



COMUNE DI CASEI GEROLA

PROVINCIA DI PAVIA
CODICE ENTE 11170

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N._8_ reg. Delib.

OGGETTO:

TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2020 - CONFERMA ALIQUOTE 2019 -

L' anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **giugno**
alle ore **21:15** ,nella sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di **Seconda** convocazione.

Risultano

N° d'ord.		Presenti	Assenti	N° d'ord.		Presenti	Assenti
1	TARTARA Leonardo	X		7	FERRARI Rosanna	X	
2	FANTIN Fabio	X		8	LAROCCA Antonio	X	
3	GIGLIO Isabella	X		9	STELLA Ezio	X	
4	ARMELI MOCCIA Simona	X		10	MUSSINI Gianmarco	X	
5	MORONI Marco	X		11	PENNABEA Edoardo	X	
6	CARROZZINO Matteo	X			Totale n.	11	0

Partecipa il Segretario Comunale **Avv. Mariano CINGOLANI** -

Il Sig. **Leonardo TARTARA** - **SINDACO** - assunta la presidenza e constatata la legalità dell' adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all' ordine del giorno:

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2020 - CONFERMA ALIQUOTE 2019 -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere Stella legge e consegna l'allegata proposta di emendamento che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Sindaco replica che quanto richiesto nel primo punto dell'emendamento è già previsto nella delibera in modo più preciso, e che per quanto riguarda le sanzioni e gli interessi gli uffici comunali riceveranno indicazioni dalla Giunta. Per quanto riguarda la riscossione Tari si fa presente che l'unica parte che può essere ridotta per gli esercizi commerciali nel periodo di chiusura a causa dell'emergenza sanitaria, è quella variabile.

Udito ciò il Consigliere Stella dichiara a verbale di ritirare l'emendamento di cui trattasi in quanto soddisfatto delle precisazioni date dal Sindaco.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 in data 28 febbraio 2020), con il quale è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020-2022;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno 17/03/2020 (GU n.70 del 17/03/2020), che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 31 luglio 2020;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari;

CONSIDERATO che, con delibera n. 303/2019/R/RIF, l'ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari;

CONSIDERATA la delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 di *Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 - 2021*;

CONSIDERATO che, a causa della grave emergenza collegata alla diffusione del Coronavirus, il Governo ha emanato il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, (cd. «Decreto Cura - Italia») i cui commi 4 e 5 dell'art. 107, comma 2 D.L. 18/2020 stabiliscono che *«il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della TARI corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è differito al 30 giugno 2020.*

I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021»;

RITENUTO che, per quanto riguarda l'approvazione delle tariffe della TARI 2020, il Consiglio Comunale, alla luce di tali nuove disposizioni, intende confermare per l'anno in corso le tariffe della TARI 2019, considerato che di fatto tale decisione si allinea a quanto disposto dall'art. 13, comma 15^{ter} D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, come introdotto dall'art. 15^{bis} D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, che ha previsto che i versamenti della TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

RITENUTO, a seguito dell'emergenza dovuta al Covid 19, di introdurre una riduzione della quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche che dimostreranno di aver sospeso temporaneamente le attività in seguito all'emanazione dei Decreti Ministeriali; tale quota sarà azzerata per i giorni di sospensione e verrà integrata mediante l'applicazione di fondi reperiti dal bilancio comunale;

EVIDENZIATO che, nel caso il Comune dovesse successivamente ritenere opportuno approvare per l'anno in corso delle tariffe TARI diverse da quelle del 2019, alla luce delle risultanze del PEF che dovrà necessariamente essere trasmesso dal Gestore in corso d'anno, alla fine dell'emergenza sanitaria, il recupero delle maggiori somme dovute (o il rimborso delle maggiori somme versate) in relazione alla TARI 2020 potrà essere effettuato entro i tre anni successivi, a decorrere dal 2021, così come previsto dall'art. 107, comma 5 D.L. 17 marzo 2020 n. 18;

VISTA la deliberazione di C.C. del 06/03/2019 n. 6, con cui sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2019:

Utenze domestiche

<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/famiglia)</i>
1 componente	0,1558	72,3408
2 componente	0,1817	120,8982
3 componente	0,2003	138,7357
4 componente	0,2151	148,6454
5 componente	0,2299	158,5551
6 o più componenti	0,2411	168,4648

Utenze non domestiche

<i>Categorie di attività</i>	<i>Quota fissa (€/mq.)</i>	<i>Quota variabile (€/mq.)</i>	<i>Tariffa totale (€/mq.)</i>
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4896	1,0584	1,5480
2. Campeggi, distributori carburanti	0,8394	1,3231	2,1625
4. Esposizioni, autosaloni	0,4547	0,7145	1,1692
5. Alberghi con ristorante	1,3990	2,1830	3,5820
6. Alberghi senza ristorante	1,0492	1,7200	2,7692
7. Case di cura e riposo	1,0492	1,6274	2,6766
8. Uffici, agenzie, studi professionali	1,1891	1,8258	3,0149
9. Banche ed istituti di credito	0,6295	0,9526	1,5821
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,1192	1,7861	2,9053
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,6088	2,4609	4,0697
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,0492	1,5877	2,6369
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,9793	1,7861	2,7654
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,9443	1,4818	2,4261
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,7624	1,7729	2,5353
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,2879	5,0276	9,3155
17. Bar, caffè, pasticceria	2,5461	4,7630	7,3091

<i>Categorie di attività</i>	<i>Quota fissa (€/mq.)</i>	<i>Quota variabile (€/mq.)</i>	<i>Tariffa totale (€/mq.)</i>
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,6648	3,5723	5,2371
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,7280	4,2338	6,9618
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,4482	5,0938	7,5420

RITENUTO di fissare per l'anno 2020 n. 2 (DUE) rate di acconto per il pagamento del tributo aventi scadenza:

1° RATA 31 AGOSTO 2020

2° RATA 30 NOVEMBRE 2020

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, d. lgs. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge -

DELIBERA

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che, per quanto riguarda l'approvazione delle tariffe della TARI 2020, il Consiglio Comunale, allo stato attuale conferma per l'anno in corso le tariffe della TARI 2019, in misura del 90% del Ruolo Tari emesso nell'anno 2019;
- di confermare, pertanto, con efficacia dal 1° gennaio 2020, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le tariffe della TARI, così come determinate con deliberazione di C.C. n. 6 del 06/03/2019:

Utenze domestiche

<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/famiglia)</i>
1 componente	0,1558	72,3408
2 componente	0,1817	120,8982
3 componente	0,2003	138,7357
4 componente	0,2151	148,6454
5 componente	0,2299	158,5551
6 o più componenti	0,2411	168,4648

Utenze non domestiche

<i>Categorie di attività</i>	<i>Quota fissa (€/mq.)</i>	<i>Quota variabile (€/mq.)</i>	<i>Tariffa totale (€/mq.)</i>
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4896	1,0584	1,5480
2. Campeggi, distributori carburanti	0,8394	1,3231	2,1625
4. Esposizioni, autosaloni	0,4547	0,7145	1,1692
5. Alberghi con ristorante	1,3990	2,1830	3,5820
6. Alberghi senza ristorante	1,0492	1,7200	2,7692
7. Case di cura e riposo	1,0492	1,6274	2,6766
8. Uffici, agenzie, studi professionali	1,1891	1,8258	3,0149
9. Banche ed istituti di credito	0,6295	0,9526	1,5821
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,1192	1,7861	2,9053
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,6088	2,4609	4,0697
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,0492	1,5877	2,6369
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,9793	1,7861	2,7654
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,9443	1,4818	2,4261
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,7624	1,7729	2,5353

<i>Categorie di attività</i>	<i>Quota fissa (€/mq.)</i>	<i>Quota variabile (€/mq.)</i>	<i>Tariffa totale (€/mq.)</i>
17. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,2879	5,0276	9,3155
17. Bar, caffè, pasticceria	2,5461	4,7630	7,3091
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,6648	3,5723	5,2371
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,7280	4,2338	6,9618
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,4482	5,0938	7,5420

- di dare atto che tali tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006, ai fini della riscossione degli acconti TARI 2020;
- di dare atto che, a seguito dell'emergenza dovuta al Covid 19, viene introdotta una riduzione della quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche che dimostreranno di aver sospeso temporaneamente le attività in seguito all'emanazione dei Decreti Ministeriali; tale quota sarà azzerata per i giorni di sospensione e verrà integrata mediante l'applicazione di fondi reperiti dal bilancio comunale;
- di riservarsi, nel caso il Comune dovesse successivamente ritenere opportuno approvare per l'anno in corso delle tariffe TARI diverse da quelle del 2019, alla luce delle risultanze del nuovo PEF che dovrà necessariamente essere trasmesso dal Gestore in corso d'anno, alla fine dell'emergenza sanitaria, di effettuare il recupero delle maggiori somme dovute (o il rimborso delle maggiori somme versate) in relazione alla TARI 2020 entro i tre anni successivi, a decorrere dal 2021, così come previsto dall'art. 107, comma 5 D.L. 17 marzo 2020 n. 18, attualmente in fase di conversione;
- di fissare per l'anno 2020 n. 2 (DUE) rate di acconto per il pagamento del tributo aventi scadenza:
 - 1° RATA 31 AGOSTO 2020**
 - 2° RATA 30 NOVEMBRE 2020**
- di dare atto che è allegato al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, la proposta di emendamento presentata da Cons. Stella e dal medesimo ritirata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

successivamente, visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgvo 267/2000, ritenuta l'urgenza, con voti unanimi favorevoli,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Fatto, letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Leonardo TARTARA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Mariano CINGOLANI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **16/07/2020** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e cioè fino al **31/07/2020**

Lì, **16/07/2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Mariano CINGOLANI

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, **16/07/2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il **26/07/2020**

è decorso il termine di cui al 3° comma dell'art.134 del D.Lgvo 267/2000.

Lì

Il Responsabile dei
Servizi Amministrativi
